aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0560762
del 26/11/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Class./Fasc. ***2025/13.17.1/40-32***

OGGETTO: S1063 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "Nuovo impianto di gestione rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Vado Ligure – Via Tommaseo, 8"
Proponente: Anselmo S.r.l.
Comunicazione pubblicazione documentazione per procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 comma 3 e 4 del D. Lgs. n. 152/2006. *Contributo*.

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

In riferimento alla Vs nota prot. n. 2025-0503430 del 24/10/2025 e presa visione della documentazione resa disponibile sul portale regionale, ivi compresa quella integrativa, innanzitutto si richiamano integralmente i contenuti della nota del settore scrivente prot. n. 2025-0473942 del 8/10/2025, con la quale erano stati chiesti alcuni chiarimenti e approfondimenti.

Si ritiene che il proponente abbia dato adeguato riscontro a quanto richiesto.

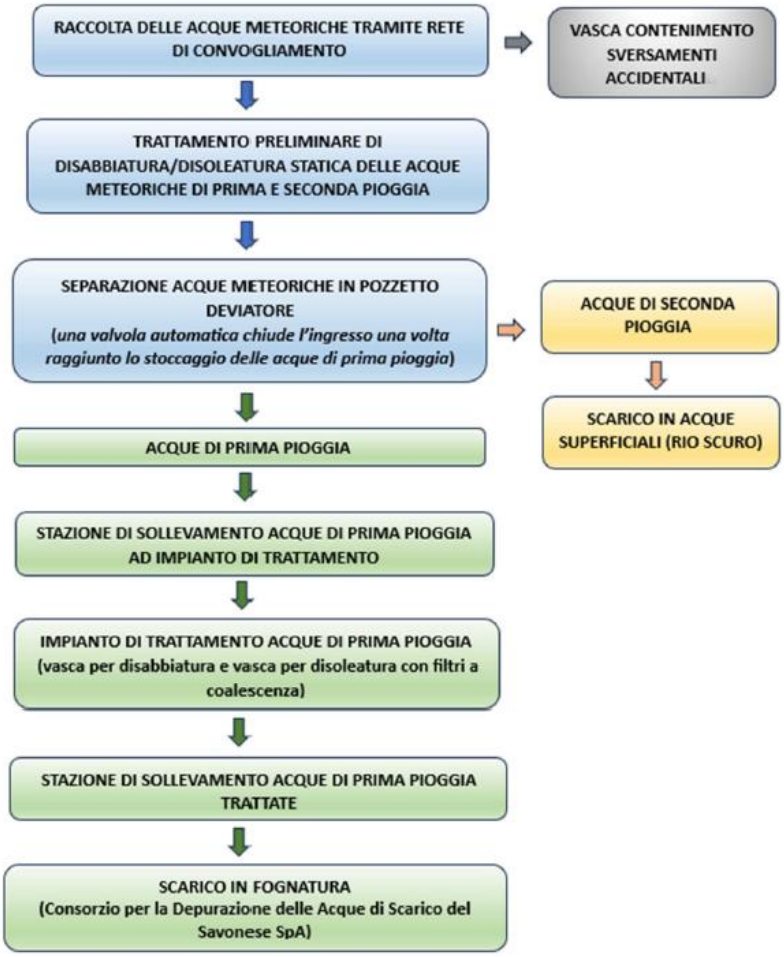
Sono stati visionati, in particolare, i documenti denominati:

- Prot-2025-0501723-Risposta Richiesta Integrazioni Prot. 03-2025 – documento generale di riscontro alle integrazioni
- ALLEGATO_26_Approf_matrice_ACQUA
- ALLEGATO_25_Plan_aree_est_e_int
- ALLEGATO_17_1_Des_imp_ges_acq_met_rev01
- ALLEGATO_17_2_Pla_imp_ges_acq_met_rev01

In base alla documentazione pervenuta:

- è stato confermato che non sono previsti scarichi idrici di tipo industriale;
- non sono previste operazioni di lavaggio attrezzature e /o mezzi per le quali verranno utilizzati impianti esterni; viene precisato che potrà essere effettuata la bagnatura dei piazzali esterni in caso di necessità al fine di prevenire il sollevamento eolico delle polveri;
- è stata fornita una planimetria aggiornata che dà evidenza delle aree di lavorazioni interne ed esterne al capannone (doc. *ALLEGATO_25_Plan_aree_est_e_int*);

In merito alla gestione delle acque meteoriche è stato fornito, inoltre, lo schema a blocchi richiesto, che di seguito viene riportato:



Riguardo a quanto sopra è stato inoltre precisato:

1. Il sistema di convogliamento delle acque meteoriche sarà asservito a tutte le aree scoperte, quindi sia alle aree di lavorazione esterne, sia al piazzale antistante l'attività produttiva, interessato dal transito e dal parcheggio di veicoli pesanti e non.
2. Il ciclo di trattamento delle acque meteoriche prevede due stadi:
   - un trattamento preliminare di disabbiatura / disoleatura statica su tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) raccolte dalla rete di convogliamento, e non ancora separate dal pozzetto deviatore;
   - un successivo trattamento di disabbiatura / disoleatura con filtri a coalescenza per le acque di prima pioggia.
3. Gli eventuali sversamenti accidentali/incidenti ricadenti sulle aree scolanti dei piazzali saranno convogliati all'interno di una vasca dedicata alla loro raccolta e non si mescoleranno in alcun modo con le acque scaricate nel Rio Scuro o inviate al trattamento delle prime piogge. In caso di sversamento accidentale verrà infatti aperta una valvola installata nel pozzetto a monte del primo disoleatore e da qui convogliati i flussi in arrivo all'interno di una vasca chiusa da vuotarsi a mezzo di autospurgo una volta superata la fase emergenziale.

SI prende atto, inoltre, di quanto riportato nel documento integrativo denominato ALLEGATO_26_Approf_matrice_ACQUA, ed in particolare delle integrazioni alle Tabelle 8.20 di pag.58, 9.2.1 di pag. 62-63 e Tabella 9.2.2 di pag. 66 dello Studio Preliminare Ambientale rev0 del 25.09.2025, aggiornate nei contenuti con quanto meglio esplicitato nella documentazione integrativa specifica sopra citata.

Si prende atto, infine, che è stata inviata una procedura per la Gestione delle Emergenze – sversamenti accidentali/incidenti, nonché una specifica Istruzione operativa da attuarsi sia nel caso di sversamenti accidentali/incidenti, sia al fine del monitoraggio periodico dell'integrità della pavimentazione e dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche.

Conclusioni

Richiamati i contenuti della nota del settore scrivente prot. n. 2025-0473942 del 8/10/2025 si ritiene che sia stato dato adeguato riscontro a quanto richiesto. Si ribadisce che, in considerazione della tipologia di intervento e della localizzazione dello stesso, su corpo idrico sotterraneo di tipo poroso CI_ASV02_B- IT07GWAVSV02_B, il conferimento in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio dei piazzali provenienti dall'attività in oggetto risulta, in linea generale, compatibile con gli obiettivi del Piano di Tutela delle Acque (PTA).

Sulla base di tutto quanto sopra rappresentato si ritiene pertanto che l'intervento oggetto del presente procedimento non sia in contrasto con gli obiettivi, misure e norme di attuazione del citato PTA, fermo restando che la valutazione e l'approvazione definitiva del Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio dovranno essere rilasciate dall'autorità competente nell'ambito delle successive fasi autorizzative.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 26-11-2025 09:50:01
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SG/ap-sg

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente
Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio, 111 - 16121 Genova - Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it